



MALEK FATOUM

Mi chiamo Malek, sono nata a Ferrara 26 anni fa e ho conseguito una laurea in Ingegneria Civile e Ambientale presso l'Università di Ferrara. Faccio parte di una famiglia emigrata in Italia negli anni '80, e rappresento perciò quella che oggi viene definita "seconda generazione".

Il mio percorso formativo è iniziato con studi di tipo linguistico all'interno dei licei "G. Carducci" e "L. Ariosto", dove ho completato il mio quadro di conoscenza dell'inglese, del francese e dello spagnolo, che si sono aggiunte alle mie due lingue madre: l'italiano e l'arabo. Successivamente ho deciso di intraprendere una carriera di tipo ingegneristico, guidata dall'interesse e dal fascino che la materia ha sempre esercitato su di me fin da bambina.

Oggi lavoro come commerciale tecnico presso aziende metalmeccaniche del territorio ferrarese, occupandomi della vendita dei prodotti "nostrani" a una clientela globale, fondendo così la passione per le lingue, i viaggi, il mondo dell'ingegneria e la predisposizione al contatto diretto ed indiretto con le persone, indipendentemente dalla loro provenienza.

Fin da quando avevo 12 anni mi sono dedicata a varie forme di attivismo, volte a sradicare i pregiudizi "razziali" che investono e declassano la nostra società, e a varie attività di volontariato a livello locale e internazionale in aiuto alle persone più bisognose.

Ho particolarmente a cuore il benessere della società e della città in cui viviamo e una grande volontà di dare un contributo significativo a livello civico, in nome dell'equità, della giustizia sociale e delle opportunità.

Credo che per gestire la società in maniera sana sia fondamentale focalizzarsi sui punti che le persone hanno in comune e non su ciò che le divide – come penso che purtroppo operino la maggior parte dei partiti – in modo da portare il concetto di "democrazia" al massimo del suo significato e permettere una convivenza efficace e produttiva tra le persone.